



Ilavori sull'ambiente E l'Osservatorio Giovani Editori premia le scuole



Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lungarno», Corriere Fiorentino lungarno delle Grazie 22 50122, Firenze Fax 0552482510



cronaca@corrierefiorentino.it

«Se siete qui è perché avete vinto, credo che ognuno di voi debba riflettere su quelli che sono i vostri punti di forza, il talento su cui investire per inventarvi magari un lavoro che vi piaccia e vi faccia divertire». Andrea Ceccherini, presidente dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori parla agli studenti che hanno vinto i 9 concorsi promossi dall'Osservatorio negli istituti di tutta Italia, nell'anno scolastico 2017-2018 per il progetto «Il Quotidiano in Classe». Ieri mattina i ragazzi sono stati premiati a Firenze, al Conventino dell'Hotel Four Seasons. Il concorso «Ambient'Amo: percorsi di educazione ambientale» promosso con la Regione Toscana, stimolava i ragazzi a individuare un'opera letteraria o artistica che valorizzasse una particolare caratteristica della Toscana. La classe di Primo Livello del CPIA 1 di Siena ha analizzato «Allegoria del buono e del cattivo governo» di Lorenzetti, ritrovando nell'affresco

Sopra i vincitori toscani del premio, a lato il presidente Andrea Ceccherini



del palazzo comunale senese di 700 anni fa gli stessi paesaggi di oggi, mentre Noemi Farina e Eleonora Miniati dell'istituto Gobetti Volta di Bagno a Ripoli, partendo dal romanzo *Morte a Firenze* di Marco Vichi si sono soffermate sulla bellezza della Basilica di San Miniato al Monte. I concorsi promossi dall'Osservatorio (insieme a Pirelli, Enel, Fondazione CRT, Sky Academy, Fondazione Sicilia e La Gazzetta dello Sport, Focus, Fondazione Cariplo, corriere.it, ilsole24ore.com, quotidiano.net, Regione Toscana) vogliono «sviluppare spirito critico e senso civico», ha ricordato Ceccherini, invitando gli studenti ad «accendere il faro dell'attenzione sui propri talenti» e gli insegnanti ad avere anche il ruolo di «educatori di cittadini».

Ivana Zuliani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA

LA FIRENZE-MARE INSEGNA CON LA NUOVA PISTA SI INVESTE SUL FUTURO

di Roberto Righi*

Caro direttore, le scrivo nella mia veste di «pendolare» giornalista della Firenze-Mare da almeno 40 anni, con riferimento all'«analisi costi-benefici» che organi del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti starebbero o stanno compiendo circa l'opportunità di realizzare o meno la nuova pista parallela dell'aeroporto di Peretola.

Non è mia intenzione compiere una riflessione di carattere giuridico sull'opera pubblica, anche perché il Tar della Toscana è stato investito dell'impugnazione della relativa Valutazione d'Impatto Ambientale e ne tratterà ad una prossima udienza, ma dovendo percorrere mattina e sera il tratto terminale della Firenze-Mare, da molto tempo non solo devo affrontare quotidianamente una coda infinita in entrata ed il successivo «auto-scontro» della rotatoria di Peretola (che peraltro non è il solo nel territorio comunale), ma, sempre più spesso, mi vedo atterrare aerei di grandi dimensioni praticamente sulla

testa e credo che anche gli abitanti di Peretola ne sappiano qualcosa. Per queste ragioni, così elementari e pratiche, sono sempre stato a favore dell'ampliamento dell'aeroporto con la pista parallela all'autostrada, anche perché solo così potranno essere adeguate le attuali infrastrutture autostradali di accesso alla città, che se non mi sbaglio sono sempre quelle realizzate al momento del raddoppio della Firenze-Mare nel 1961-1962 e ricordo solo — per esperienza personale — che quando un aereo di linea alla fine degli anni '90 atterrò oltre il termine della pista, le code sulla Firenze-Mare partivano da Lucca.

Dunque, è difficile sostenere che si sia in presenza di un insieme di opere non necessarie, o meglio, inutili, ma non voglio sostituirmi ai politici ed ai tecnici che in questo momento ne stanno discutendo. Vorrei solo ricordare loro due cose, di cui sembra che ci si sia completamente dimenticati. La prima, ai limiti dell'ovvio, è che l'analisi costi-benefici di un'opera pubblica deve essere compiuta nell'ambito del procedimento di valutazione

d'impatto ambientale, oggi regolato dal D.lgs. 104/2017, ritenuto legittimo dalla Corte Costituzionale con la recentissima sentenza n. 198/2018, mentre il principio di legalità non consente che si inventino una sorta di procedimenti paralleli a latere di quelli previsti nell'ambito della riserva di legge che regola questa e tutte le altre materie dell'agire provvedimento delle pubbliche amministrazioni.

La seconda, nella quale vorrei ricordare brevemente la genesi, interessantissima ed avventurosa anche dal punto di vista economico-finanziario sino alla sua statalizzazione



Da pendolare sulla A11 sempre più spesso mi vedo atterrare aerei grandi praticamente sulla testa e credo che anche chi vive a Peretola ne sappia qualcosa...

nel 1941, dell'autostrada Firenze-Mare, i cui lavori iniziarono proprio a Peretola il 28 ottobre 1928, mentre fu completata fino a Migliarino ed inaugurata il 5 agosto del 1933.

Essa, pensata soprattutto per favorire lo sviluppo turistico di Firenze, Montecatini Terme e Viareggio, fu propagandata con il significativo slogan «Il mare a Firenze», che infatti, considerando il traffico dell'epoca sarebbe stato raggiunto in un'ora secondo i promotori dell'opera, ma ha rappresentato, in particolare a partire dal dopoguerra, una infrastruttura indispensabile per lo sviluppo economico dell'intera regione, così come l'Autostrada del Sole ha accompagnato e favorito il boom economico italiano, di ormai lontana memoria. Nel 1935 sulla Firenze-Mare vennero registrati in media 563 passaggi giornalieri di autoveicoli, 897 nel 1937, ma oggi credo che se ne superino le diecimila al giorno e nessuno potrebbe immaginare la Toscana senza questa autostrada. Questo dimostra che le ricadute economiche e sociali delle opere pubbliche non si esauriscono certamente nell'immediato, ma si apprezzano nei decenni a venire e quindi caro direttore, non dobbiamo smarrire il coraggio di proiettarci nel futuro, che tutti vogliamo migliore dell'esistente.

*avvocato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

365 GIORNI CON LA LETTURA



«Un diario non è necessariamente un minuzioso catalogo dei nostri giorni, ma piuttosto un impegno a conservare certi momenti, a rispettare quella voce ferma e chiara che ammonisce: ricordati di questo.»

Elliot Ackerman

LA NUOVA AGENDA 2019

Un diario settimanale di 12 mesi, introdotto dai testi di Luciano Fontana e Elliot Ackerman e arricchito di una sezione con l'Alfabeto de «la Lettura». L'agenda di «la Lettura», la tua più fedele compagna di viaggio.

In edicola con Corriere della Sera*

Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it e ritira in edicola!

IN COLLABORAZIONE CON IULM

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

la Lettura

Più impegno in politica

LA TENTAZIONE DEI CATTOLICI

SEGUE DALLA PRIMA

I promotori vorrebbero smuovere la politica italiana entro un orizzonte tracciato dal riformismo e dal cattolicesimo democratico. Ma non mancano incognite e rischi. E le prime due incognite sono il Pd e Renzi (che starebbe pensando a creare una sua forza autonoma). Alleati o concorrenti? Lo spazio politico in gran parte coincide. E poi i rischi. Due in particolare. Il rischio che nella classe dirigente della Cosa Bianca riemergano vecchi politici sconfitti in cerca di recupero. E il rischio di un'identità troppo marcatamente religiosa, dopo il tramonto della Dc. Chi coltiva il sogno di un nuovo partito dovrebbe comunque evitare di fare naufragare l'idea in un'operazione politicista o gattopardesca. Sarebbe l'ennesima occasione perduta della politica italiana.

Mario Lancisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE FIORENTINO

Direttore responsabile: Paolo Ermini
Caporedattore centrale: Carlo Nicotra
Vice caporedattori: Alessio Gaggioli, Antonio Montanaro
RCS Edizioni Locali s.r.l. Presidente: Giuseppe Ferrauto
Amministratore delegato: Alessandro Bompieri
Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 20132 Milano
Reg. Trib. di Firenze n. 5642 del 22/02/2008
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Paolo Ermini

Stampa: RCS Produzioni S.p.A. Via Ciamarra 351/353 - 00169 Roma Tel. 06-68.82.8917

Diffusione: m-dis Spa - Via Cazzaniga, 19 20132 Milano - Tel. 02.2582.1

Pubblicità: Rcs MediaGroup S.p.A. Dir. Communication Solutions Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano Tel. 02.2584.1 www.rcscommunicationsolutions.it

Pubblicità locale: Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. - Viale Giovine Italia, 17 - 50122 Firenze - Tel. 055.2499203

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art. 1, c.1, DCB Milano

Proprietà del Marchio: Corriere Fiorentino RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il Corriere della Sera

Prezzo 0,84 €